

Carissimo Amico

Torino 4 di Luglio 1860.

Riceverei pochi giorni sono dall'egregia Contessa Dolfi
la vostra lettera del 19 dell' scorso mese, ma prima
d'oggi non mi fu possibile né far ricerca nell'erbario, né
scrivervi. Essomi ora a spedirvi il *Capolino* che desi-
derate del *Panunculus brutius*

quanto ai volumi della mia flora è realmente neces-
sario che mi indichiate a chi dell'Istituto lombardo
li devo dirigere: che' al dirigerli all'Istituto senz'altra
indicazione non si saprebbe poi in caso di smarrimento
da chi reclamarli.

È pur necessario che dia avviso della spedizione a chi
la deve ricevere e tale avviso non mi par conveniente
che lo dia all'Istituto, ma bensì alla persona che voi,
dopo aver prevenuto, favoriate indicarmi.

La Signora Contessa Dolfi sta per avviarsi, se già non
s'è avviata ai bagni.

Conservatevi e vedetemi ogni di bene

al che leg. G. Candia
leg. del. V. L. L. L.
per il V. L. L. L.
affezionato vostro G. Maria

